

Dopo aver toccato cronologicamente i cento anni della Bocciofila, riportando in modo lacunoso date, dati e ricordi (i dimenticati non ce ne vogliamo), dedichiamo spazio ad alcuni argomenti specifici.

Per la verità abbiamo già visto diversi personaggi e parlato di avvenimenti che ora affrontiamo in maniera più esplicativa, anche se ancora non del tutto completa.

Gli argomenti, però, sono importanti e li vogliamo evidenziare.

Attività sociali

A metà degli anni 70 si determina nella dirigenza della Bocciofila la volontà di inserire una nuova attività di intrattenimento a favore dei soci con l'intendimento di allargarne la base sociale, soprattutto a favore di persone della terza età e del settore femminile; in particolare, per colmare quei vuoti che possono essere causa di solitudine e precarietà sociale.

Si dà corso al gioco della tombola nella sede sociale, in accordo con le altre polisportive della città, con il coordinamento degli enti di promozione e nel rispetto delle normative di legge. Si fissa anche il calendario dei giorni nei quali svolgere la tombola in ogni polisportiva per non creare doppioni ed accavallamenti. Da allora (e sono passati quasi 35 anni) la Bocciofila Modenese dedica alla tombola la serata del martedì riservandola specificatamente ai soci. La gestione della tombola è un impegno lavorativo gravoso, ma importante. Quindi un significativo e doveroso ringraziamento va a quei soci che dedicano il loro tempo libero nello svolgerlo, poiché tutto ciò rende in prestigio e crea stima alla Bocciofila Modenese.

Nello scorrere del tempo questa attività ha creato le condizioni migliori per fare vivere in serenità ed amicizia il gruppo femminile che assiduamente frequenta la sede sociale e trascorre ore piene di interesse per il gioco, oltre alle attività culturali, di animazione, gite, incontri con autori ed artisti nel campo letterario, espositivo e storico riguardanti tradizioni cittadine e vari temi sociali improntati sull'arte e sulla famiglia.

Tutto ciò avviene nello spirito teso a creare condizioni di conoscenza e scambio di idee al fine di migliorare i rapporti di amicizia e solidarietà.

La città di Modena è ricca di queste esperienze sociali: la Bocciofila Modenese ASD è orgogliosa di farne parte, in quanto esse rispecchiano le basi statutarie che hanno costituito le fondamenta della sua nascita nel 1910 ed oggi sono più che mai attuali. Perciò un "grazie di cuore" a Enzo Serri, vice presidente della Bocciofila che coordina i lavori in collaborazione con il presidente Martinelli ed i soci Angelini, Boni, Dozza, Frigieri, Rondelli, Spattini e Renata Bellei. Un "grazie" anche ai soci che dagli anni di inizio della tombola ad oggi hanno partecipato allo sviluppo di questa attività di solidale incontro, avvenimento di civile convivenza.



2010- Enzo Serri sovrintende e coordina il funzionamento della tombola.